



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare UDC
Unione dei Democratici Cristiani
e dei Democratici di Centro
Il Presidente

COMUNICATO STAMPA

Marco Carraresi (Udc) in merito alla sentenza della Consulta sulla legge regionale contro le discriminazioni sessuali

L'assessore Fragai dà una lettura troppo di parte della sentenza della Corte costituzionale, che viceversa accoglie in pieno i rilievi che, come gruppo Udc, per la verità un po' isolati visto che eravamo stati gli unici a votare contro, avevamo mosso alla legge regionale al momento della sua approvazione. Una legge che avevamo giudicato del tutto disomogenea e che rischiava di introdurre di fatto delle "discriminazioni a rovescio", nel senso che era tesa a favorire determinate categorie di portatori di interessi conseguentemente svantaggiandone altre, con disposizioni pressoché inutili in quanto già previste in altri testi di legge o addirittura espressione di principi assolutamente pacifici. Per quanto riguarda in particolare le disposizioni contenute nella legge in materia di assistenza sanitaria, avevamo ribadito in aula la nostra totale contrarietà, non solo per la estrema delicatezza del tema, ma anche per il fatto che tali norme esorbitavano in maniera evidente dalle competenze regionali e non erano compatibili con la normativa statale di ratifica della Convenzione di Oviedo sulla medicina, dove si prevede che in situazioni di particolari gravità spetti soltanto al medico decidere dell'intervento. Allora avevamo visto giusto e la Consulta ci ha dato oggi pienamente ragione.

Firenze, 4 Luglio 2006